

il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

il Chirone on line 1.2019

dalla stampa internazionale

Mezzi alternativi agli antibiotici come promotori di crescita

L'aumento della popolazione nell'ultimo secolo fu la prima causa dell'industrializzazione delle produzioni animali, assieme alla necessità di soddisfare l'alta richiesta di alimenti e la mancanza di territorio per le pratiche d'allevamento. Di conseguenza, gli allevatori mossero da un'agricoltura estensiva a una intensiva e introdussero nuove pratiche, fra cui quella di somministrare agli animali sostanze antimicrobiche. Da qui l'uso degli antibiotici come promotori di crescita e per prevenire le malattie. Un uso incontrollato e continuo di antibiotici portò all'antibiotico resistenza negli animali con conseguente impatto negativo sulla salute umana. Fu questa situazione che indusse l'Unione Europea a proibire, nel 2003, il commercio e l'uso degli antibiotici come promotori di crescita nonché a fini profilattici. Questi eventi furono causa di problemi negli allevamenti (perdita di peso e altro) e contemporaneo aumento dell'incidenza di alcune patologie (clostridi, salmonelle, coli, listeria). Le perdite economiche che ne seguirono aumentarono l'interesse verso strategie alternative per la profilassi delle malattie infettive e per la salute in genere, nonché verso mezzi idonei per stimolare la crescita, ricorrendo a ogni possibile additivo alimentare. L'interesse nell'uso di sostanze naturali come supplementi alimentari è andato aumentando; materiali derivati da lieviti ed estratti della parete cellulare si presentarono come possibile alternativa agli antibiotici, sulla base della loro capacità di legare, a livello d'intestino, batteri enteropatogeni, virus e tossine che vengono eliminati con le feci, pur preservando la flora intestinale benefica. In aggiunta, molte di queste sostanze hanno proprietà antiossidanti e immunostimolanti e offrono una protezione contro la colonizzazione intestinale di patogeni e loro tossine.

(Santovito E. et al. (2018) Eubiotics for security at farm level: yeast cell wall products and their antimicrobial potential against pathogenic bacteria. Foodborne pathogens and disease 15, 531-537)

Piometrice nei piccoli animali

Per "piometrice" s'intende un'inflammatione della parete dell'utero con essudato purulento. Si tratta di una patologia comune nelle femmine adulte, intere, dei cani e dei gatti; meno frequentemente ricorre in altre specie di piccoli animali. La malattia è caratterizzata da un'infezione batterica suppurativa post-estro, acuta o cronica, con accumulo di essudato infiammatorio nel lume uterino e da una varietà di manifestazioni cliniche e patologiche, locali e sistematiche. La malattia si sviluppa durante la fase luteinizzante e il progesterone gioca un ruolo chiave per lo stabilirsi dell'infezione con il contributo di

batteri opportunisti ascendenti; il patogeno più spesso isolato è *E. coli*. Numerosi e vari sintomi clinici sono associati alla malattia, che in alcuni casi può risultare mortale. Importante risulta un'intervento immediato del veterinario, al primo sospetto di piometrite, in quanto lo stato di salute dell'animale può deteriorarsi rapidamente e un intervento precoce aumenta le probabilità di sopravvivenza. La diagnosi risulta in genere facile, ma può risultare difficile se sono assenti sintomi clinici o scolo vaginale; per lo più si basa sui sintomi clinici, su un esame fisico, su test di laboratorio (ematologia e biochimica), nonché immagini atte a rilevare fluido intrauterino.

L'ovario-isterectomia è il trattamento più indicato; è risolutivo in quanto si elimina la sorgente dell'infezione e si previene ogni possibilità di ricorrenza. Un trattamento medico è indicato in animali giovani o in pazienti in cui è sconsigliabile un'anestesia. In tal caso è consigliabile far precedere la terapia antimicrobica da un test microbiologico su campioni prelevati dalla vagina.

(Hagman R. (2018) Pyometra in Small animals. Vet. Clin. Small Anim. 48, 639-661)

Il campionamento dei linfonodi

Il campionamento dei linfonodi è indicato per la diagnosi delle linfadenopatie in genere, nonché allo scopo di valutare lo sviluppo dei tumori maligni.

Il primo passo diagnostico consiste nella citologia, in quanto si tratta di un intervento poco invasivo e in molti casi fornisce rapide e utili informazioni. I linfonodi superficiali sono facili da campionare, mentre per quelli più profondi è necessario ricorrere come guida agli ultrasuoni.

La citologia spesso è in grado di fornire una diagnosi definitiva; se questo non è possibile, essa può indicare la via di una procedura diagnostica differenziale. Ogni linfonodo anormale dovrebbe essere aspirato per una valutazione citologica; in alcuni casi (melanomi, carcinomi) l'aspirazione del linfonodo regionale è raccomandata, anche se lo stesso appare normale.

(Bertato D. (2018) Sampling from lymph nodes. In Practice 40, 306)

Utilizzo degli animali da compagnia in oncologia comparata

Il cancro è una delle maggiori cause di morbidità e mortalità negli animali da compagnia. Studi epidemiologici condotti nei cani suggeriscono che il cancro uccide il 40-50% dei soggetti con un'età superiore a 10 anni.

Nei cani, il cancro presenta molte somiglianze con il cancro dell'uomo: 1) per la sua latenza, per le manifestazioni cliniche e il potenziale metastatico; 2) per le sue caratteristiche patobiologiche; 3) per la sua instabilità genomica e per la chemio-resistenza; 4) per la sua natura multifattoriale (genetica, ambiente). Per tutto ciò è stato coniato il termine "Oncologia comparata", che sottintende lo studio dei tumori che compaiono spontaneamente negli animali come modello della malattia nell'uomo.

Gli animali da compagnia presentano molti vantaggi, rispetto ai tradizionali roditori, per studiare la biologia del cancro e lo sviluppo di nuove terapie. I processi di base biochimici e fisiologici degli animali da compagnia presentano maggiori somiglianze a quelli della specie umana. Le stesse dimensioni degli animali da compagnia permettono ripetuti campionamenti e immagini, che sono impensabili nei piccoli roditori. Un addizionale vantaggio sta nel fatto che i pazienti animali in

genere non sono stati trattati in precedenza in alcun altro modo, cosa che non si verifica nei pazienti umani.

(Garden O.A. et al. (2018) Companion animals in comparative oncology: One Medicine in action. Vet. J. 240, 13)

brevia

Nessun livello di alcool è benefico per la salute. Uno studio condotto in UK ha portato a conclusioni chiare: l'alcool costituisce un grosso problema per la salute e i vantaggi arrecati dall'assunzione di piccole dosi sono bilanciati da un aumentato rischio di molte altre patologie, cancro incluso. Non esiste un livello basso di alcool che possa considerarsi totalmente "innocuo". Questa considerazione ha importanti conseguenze su quella che è la salute pubblica in genere e suggerisce la necessità di intraprendere ogni azione possibile al fine di diminuire il livello di consumo d'alcool di una popolazione. *(Burton R., Sheron N. (2018) No level of alcohol consumption improves health. The Lancet 392,10152, 987)*

Il colore dei cani. Recenti ricerche hanno rilevato che l'aspettativa di vita dei Labrador retrievers color cioccolato è significativamente più bassa rispetto ai soggetti neri o gialli; la longevità media dei non-cioccolato è 12,1 anni, più lunga del 10% rispetto ai soggetti color cioccolato. In quest'ultimi, inoltre, la prevalenza di un'inflammation alle orecchie (otite esterna) sembrerebbe più elevata. *(University of Sidney (2018) A dog's color could impact longevity, increase health issues. Science News, october 22)*

Le tartarughe vanno scomparendo. Secondo uno studio recente, circa il 61% delle 356 specie di tartarughe esistenti al mondo sono minacciate, o già estinte; la loro scomparsa potrebbe avere conseguenze ecologiche preoccupanti. Le ragioni di questo declino sono insite nella distruzione dell'habitat, nel loro utilizzo come alimento, nelle malattie e nei cambiamenti climatici. *(University of California – Davis (2018) Turtle species in serious decline: Broad ecological impacts. Science News, Sept.12)*

Salmonellosi nell'uomo da contatto con cavie d'affezione. In alcuni Stati degli USA sono stati rilevati casi d'infezione da *Salmonella enteritidis* in persone esposte a cavie d'affezione; alcuni pazienti sono stati ospedalizzati, ma nessun caso di morte è stato segnalato. Le autorità sanitarie hanno diffuso un documento contenente norme di prevenzione e raccomandazioni relative alle misure igieniche da adottare. *(Robertson S. et al. (2018) Notes from the Field: Recurrence of a multistate outbreak of Salmonella_Enteritidis infections linked to contact with guinea pigs- Eight States, 2015-2017. MMWR Morb Mortal Wkly Rep 67 (42), 1196)*

Loro sono così: ti guardano sempre negli occhi. Nel loro sguardo non troveremo mai l'ombra della menzogna, ma solo la luce della sincerità del loro amore. Ecco cosa contraddistingue un cane dall'uomo: la sincerità.

G. Cutropia